



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
 contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana  
 ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

**DECRETO n. 921 del 17 DIC. 2017**

**Oggetto:** "prosecuzione dell'utilizzo del modulo di Vendor management "Solve" per la gestione dell'albo fornitori e del modulo per la gestione delle gare telematiche "Pleiade" - annullamento in sede autotutela dell'incarico a I-Faber S.p.A.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** il testo coordinato dello Statuto Speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946 n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972 n. 1, del 12 aprile 1989 n. 3 e del 31 gennaio 2001 n. 2;
- Visto** l'art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con deliberazione CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91 - pubblicato sulla GURI n. 144 del 24 giugno 2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009 n. 191;
- Vista** la legge n. 116 del 11 agosto 2014 di conversione, con modifiche, del D.L. n. 91/2014, ed in particolare i comm. 2 ter e 4;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito, con modificazione, dalla Legge n. 164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato articolo 7 con il quale si prevede che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (...) gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. L'attuazione degli



*interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto legge 2<sup>a</sup> giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;*

- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 9 ;
- Visto** l'art.10 del D.L. del 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “(...) il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art.7 del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 convertito, con modificazioni, dalla L.164 del 11 novembre 2014 ed in particolare il comma 2 del citato art.7 con il quale si prevede che: “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare....Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116”;
- Considerato** che, in particolare, dalla sopracitata proposta si evince che ricade nei compiti dell'Ufficio del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 l'attuazione prevista della Delibera CIPE n.26/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n.411 del 13 dicembre 2016 con la quale, condividendo la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico, il cui fabbisogno complessivo pari ad € 591.448.516,66 dovrà essere accreditato direttamente sulla contabilità speciale n.5447 intestata al suddetto Commissario;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;



- Visto** Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art.216 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la proposta economica presentata dalla I-Faber relativa alla "prosecuzione dell'utilizzo del modulo di Vendor management: "Solve" per la gestione dell'albo fornitori e del modulo per la gestione delle gare telematiche "Pleiade";
- Vista** la nota prot. n. 5556 del 28 dicembre 2016 con la quale si è provveduto ad accettare la proposta economica della I-Faber, acquisita agli atti con prot. n. 5532 del 28 dicembre 2016, relativa all'utilizzo del modulo di Vendor management "Solve" per la gestione dell'albo fornitori e del modulo per la gestione delle gare telematiche "Pleiade";
- Vista** la fattura commerciale n. 51 del 27 luglio 2017 relativa al primo semestre dell'utilizzo del modulo di Vendor management "Solve" per la gestione dell'albo fornitori e del modulo per la gestione delle gare telematiche "Pleiade";
- Valutata** la procedura di affidamento del servizio specificato in oggetto;
- Considerati** i servizi espletati nell'anno 2017 dalla I-Faber risultano essere essenziali per il buon funzionamento dell'azione amministrativa di cui è titolare questa Amministrazione;
- Considerata** la sussistenza di un interesse legittimo che consiglia l'esercizio del potere di ritiro di un atto illegittimo;
- Ritenuto** di dover procedere in sede di autotutela all'annullamento d'ufficio della procedura di affidamento del servizio di cui in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/90 *me ss.mm.ii.*;
- Visto** l'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/90 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi", introdotto dall'art. 14 della Legge n. 11 febbraio 2015 n. 15;
- Considerato** che il servizio richiesto è essenziale e, pertanto, persegue un pubblico interesse prevalente, attuale e concreto;
- Considerato** che il servizio espletato dalla I-Faber ha prodotto specifici effetti giuridici che dovranno comunque essere tutelati al fine di evitare che possano essere compromessi le attività già poste in essere;
- Considerato** che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento in autotutela;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116*

#### DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre l'annullamento d'ufficio - in via di autotutela - ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/90, del provvedimento di affidamento del servizio di



*“prosecuzione dell'utilizzo del modulo di Vendor management “Solve” per la gestione dell'albo fornitori e del modulo per la gestione delle gare telematiche “Pleiade””;*

**Articolo 3**

Di disporre il contestuale riconoscimento del servizio reso dalla I-Faber S.p.A. che può essere quantificato in € 39.500,00 (*trentanovemilacinquecentoeuro/00*), IVA esclusa che verrà corrisposto in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla emissione della relativa fattura;

**Articolo 4**

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza;

**Il Soggetto Attuatore**  
(Dott. *Maurizio Croce*)

